

**FONDAZIONE PIETRO GIACOMO RUSCONI, VILLA  
GHIGI, PER L'INNOVAZIONE URBANA  
VIA GIUSEPPE PETRONI, 9 BOLOGNA BO**

**Bilancio al 31/12/2025**

## Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	151.634	242.301
II - Immobilizzazioni materiali	8.181.245	8.182.123
III - Immobilizzazioni finanziarie	25.994	25.990
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>8.358.873</i>	<i>8.450.414</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti	2.687.369	1.578.911
esigibili entro l'esercizio successivo	2.687.369	1.578.911
IV - Disponibilita' liquide	634.512	921.191
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.321.881</i>	<i>2.500.102</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>12.009</b>	<b>15.869</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>11.692.763</i>	<i>10.966.385</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	5.755.345	5.755.345
VI - Altre riserve	2.535.405	2.535.408
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(575.398)	(86.151)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	156.081	(489.247)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>7.871.433</i>	<i>7.715.355</i>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>104.785</b>	-
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>452.163</b>	<b>474.932</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>2.485.022</b>	<b>2.467.667</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	1.886.333	1.536.172
esigibili oltre l'esercizio successivo	598.689	931.495
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>779.360</b>	<b>308.431</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>11.692.763</i>	<i>10.966.385</i>

## Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	874.139	803.333
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	924.000	961.000
altri	2.554.620	2.012.209
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	3.478.620	2.973.209
<i>Totale valore della produzione</i>	4.352.759	3.776.542
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	76.283	102.276
7) per servizi	2.091.769	2.076.251
8) per godimento di beni di terzi	51.240	32.136
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	940.618	993.202
b) oneri sociali	299.736	290.395
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	66.541	70.385
c) trattamento di fine rapporto	66.541	70.204
e) altri costi	-	181
<i>Totale costi per il personale</i>	1.306.895	1.353.982
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	217.192	198.624
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	90.667	101.981
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	126.525	96.643
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	217.192	198.624
12) accantonamenti per rischi	42.000	-
13) altri accantonamenti	62.785	-
14) oneri diversi di gestione	255.283	391.806
<i>Totale costi della produzione</i>	4.103.447	4.155.075
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>249.312</b>	<b>(378.533)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	46	26

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	46	26
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	838	31.743
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	838	31.743
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	838	31.743
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	11.890	54.232
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	11.890	54.232
17-bis) utili e perdite su cambi	(55)	(97)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(11.061)	(22.560)
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>238.251</b>	<b>(401.093)</b>
<b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	82.170	88.154
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	82.170	88.154
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>156.081</b>	<b>(489.247)</b>

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo d'esercizio pari a Euro 156.080,84. La presente Nota Integrativa è parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2025 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e Conto Economico, un unico documento inscindibile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto la Fondazione non supera i parametri previsti dal codice civile per la redazione del bilancio in forma ordinaria.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

### **Attività svolte**

La Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana, è un'istituzione di diritto privato in controllo pubblico, senza fini di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di attività di interesse generale in ambito di rigenerazione del territorio e tutela dell'ambiente, di educazione e sostegno delle giovani generazioni, di abilitazione delle comunità e promozione culturale e artistica.

La Fondazione nasce dalla fusione per incorporazione della Fondazione per l'Innovazione Urbana e della Fondazione Villa Ghigi nella Fondazione Pietro Giacomo Rusconi ed opera in continuità con le attività e le finalità delle stesse. La fusione decorre dal 1° gennaio 2024 ed è il risultato del percorso di attuazione del più ampio progetto di efficientamento promosso dal Comune di Bologna, a cui le Fondazioni hanno congiuntamente aderito per rispondere all'esigenza di ciascuna di evolvere verso forme di aggregazione coerenti con l'attuale contesto economico, sociale e istituzionale.

La sua missione è quella di ampliare e rinnovare i perimetri della democrazia urbana, attivando ed accompagnando organicamente una molteplicità di percorsi civici trasformativi e si propone di agire affinché le sfide globali diventino opportunità di sviluppo e sperimentazione su scala urbana, per una città più giusta, più sostenibile, più innovativa e che faccia dell'amministrazione condivisa un modello organizzativo di lavoro trasversale.

La governance della Fondazione è basata su un modello di gestione e controllo costituito da cinque Organi previsti dallo Statuto che contribuiscono allo svolgimento delle attività della Fondazione: Assemblea, Consiglio di Amministrazione, Presidente, Direttore, Organo di Controllo e Comitato Scientifico.

Sono soci Fondatori della Fondazione il Comune di Bologna e l'Università degli Studi di Bologna. Sono soci sostenitori il Centro Agro-Alimentare di Bologna C.A.A.B. S.C.P.A., Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. - BolognaFiere, Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Bologna, TPER S.p.A. e l'Ordine degli Ingegneri di Bologna dal 2024 mentre Città metropolitana di Bologna e, dal 12 dicembre 2024, l'ordine degli Architetti di Bologna, sono membri ordinari della Fondazione.

### *Ambiti di azione*

La Fondazione opera in cinque ambiti principali: Spazio pubblico, Natura, Democrazia urbana digitale, Innovazione amministrativa e sociale, e Ri-generazione ecologica e climatica.

In modo trasversale ad essi, la Fondazione sviluppa diversi progetti. Per farlo, la Fondazione adotta, nell'ideazione, costruzione e sviluppo di ciascun progetto e attività, **cinque strategie** che costituiscono le leve per attivare e accompagnare trasformazioni urbane generatrici di opportunità sociali e per favorire pensieri e comportamenti sostenibili da parte delle persone, in una prospettiva di neutralità climatica e di resilienza:

- la produzione, condivisione e diffusione di conoscenza di conoscenza,
- il lavoro di prossimità,
- l'immaginazione civica,
- la rete di alleanze e
- la gestione di spazi e immobili a servizio delle persone

Gli **strumenti** di cui la Fondazione si dota nella cornice del proprio campo d'azione, come modalità di azione e relazione con cui perseguire le strategie sopra descritte, sono i seguenti:

- Processi deliberativi
- Progettazione e programmazione condivisa
- Arte urbana
- Laboratorio di pianificazione e progettazione
- Cura e manutenzione del verde
- Ricerca-azione e prototipazione
- Apprendimento attivo
- Campagne di comunicazione e percorsi di ingaggio
- Incontri pubblici e iniziative di disseminazione, approfondimento e promozione del patrimonio ambientale e culturale.
- Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.
- **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**
- Nel corso del 2025 la Fondazione ha proseguito nell'operazione di integrazione del personale delle 3 Fondazioni preesistenti prima della fusione con l'obiettivo di arrivare ad una unica organizzazione e sfruttare le possibili sinergie.
- Nel corso del 2025 si sono verificati avvicendamenti nei principali ruoli apicali della Fondazione, infatti sono mutate le figure di Presidente, Direttore e Responsabile amministrativo della Fondazione.
- Il Consiglio di Amministrazione, designato in sede di atto di fusione, vede ora come presidente Osvaldo Panaro, mentre rimangono in carica come consiglieri Luciano Gallo, Simone Gheduzzi, Simona Tondelli, Cristiana Vignoli.
- Il dott. Mauro Bigi, già collaboratore di riferimento della Fondazione è stato nominato Direttore della Fondazione.

- *Attività Amministrativa*
- Nel corso del 2025 la Fondazione ha provveduto a potenziare la funzione amministrativa con l'inserimento del dott. Lorenzo Maulà nel ruolo di Responsabile amministrativo.
- È proseguita l'attività di impostazione del sistema contabile della Fondazione, della contabilità per commesse e l'implementazione delle procedure necessarie per la corretta gestione degli acquisti.
- Nel corso del 2025 è stato concluso il percorso di modifica dello statuto per recepire diverse richieste giunte dai soci, modificare la suddivisione di alcune funzioni fra gli organi, completare l'articolo dedicato agli obiettivi con alcune specifiche che erano state tralasciate per mero errore materiale.

### **Il risultato positivo d'esercizio**

Il 2025 è stato un esercizio completo per la Fondazione che nell'esercizio 2024 aveva scontato le difficoltà dovute alla fusione delle 3 Fondazioni ed ai rallentamenti causati da tale modifica, in particolare la partenza rallentata di alcuni progetti.

Nel corso del 2025 l'attività della Fondazione si è svolta senza interruzioni e questo ha consentito un risultato positivo che consente di recuperare parte delle perdite subite nel 2024.

In particolare nel 2025 è stata concordata una modifica nella quota di partecipazione al Centro Nazionale HPC che ha consentito una riduzione significativa dei costi a partire dall'esercizio 2025.

## **Redazione del bilancio**

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## **Principi di redazione**

---

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono

stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

## **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

---

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente salvo quanto si dirà relativamente alle valutazioni sugli immobili costituenti il patrimonio sociale.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

## **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Software	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad una riclassificazione delle spese straordinarie di manutenzione sugli immobili, precedentemente classificati come immobilizzazioni immateriali, portandole ad incremento del valore degli immobili di riferimento.

## **Costi di impianto e di ampliamento**

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

## **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
arredamento	15
Impianti e macchinari	15
Macchine ufficio elettroniche	20
Altri beni	15

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Relativamente ai fabbricati, non si è proceduto all'ammortamento in quanto il principio contabile OIC 16, stabilisce che (§ 59) "i fabbricati che rappresentano una forma di investimento di mezzi finanziari, effettuato da parte della società in base a libere determinazioni degli organi aziendali competenti, non sono ammortizzati se il valore residuo è pari o superiore al valore netto contabile".

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

Sono iscritte sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto. Le immobilizzazioni finanziarie sono sottoposte ogni anno o, se necessario più frequentemente, a verifica per rilevare eventuali perdite di valore.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore fino a concorrenza del costo originario.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

## Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## Rimanenze magazzino

Nel bilancio non sono presenti rimanenze.

## Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento).

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Nel corso dell'esercizio sono stati venduti tutti i titoli in portafoglio e la Fondazione sta valutando l'investimento in titoli obbligazionari per l'importo pari alla garanzia richiesta da BPER a fronte del mutuo chirografario in essere.

## **Patrimonio netto**

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

## **Debiti**

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti

## **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per prestazioni di servizi, così come i proventi di natura finanziaria, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

## **Altre informazioni**

---

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## **Nota integrativa, attivo**

---

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

## Immobilizzazioni

### Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	1.520.640	9.692.461	25.990	11.239.091
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.278.339	1.510.338	-	2.788.677
Valore di bilancio	242.301	8.182.123	25.990	8.450.414
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizione	-	125.648	3	125.651
Ammortamento dell'esercizio	90.667	126.525	-	217.192
Totale variazioni	(90.667)	(877)	3	(91.541)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	1.520.640	9.818.109	25.993	11.364.742
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.369.006	1.636.864	-	3.005.870
Valore di bilancio	151.634	8.181.245	25.993	8.358.872

L'incremento nelle immobilizzazioni materiali del 2025 riguarda L'incremento nelle immobilizzazioni materiali 2025 riguarda la capitalizzazione delle manutenzioni straordinarie effettuate sui fabbricati di proprietà nell'esercizio 2025 per euro 53.492,23 e l'acquisizione di beni per 72.155,52

## Immobilizzazioni finanziarie

Il saldo al 31/12/2025 è pari ad euro 25.993, ed è costituito da:

- partecipazione in Emilbanca per euro 979,39
- conto corrente vincolato per euro 25.014,33 presso Emilbanca, quale fondo di garanzia richiesto da Regione Emilia Romagna per le Fondazioni aventi personalità giuridica.

## Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Attivo circolante

---

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Con riferimento all'esercizio in chiusura nei seguenti prospetti vengono illustrati per le voci più rilevanti dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza finale ed il dettaglio delle voci più rilevanti.

L'importo complessivo dei **crediti ammonta ad euro 2.687.369**, l'importo più rilevante è costituito dai crediti per contributi su progetti e contributi annuali di membri della Fondazione per importi di competenza dell'esercizio 2025 e precedenti non ancora incassati, per complessivi euro 2.537.275, in forte incremento rispetto ai 1.433.292 dell'anno precedente.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2025 ammontano ad euro 634.512, in calo rispetto ai 921.191 del 2024, composte come segue:

Cassa contanti	euro	337
Banca e poste c/c	euro	634.175

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Ratei e risconti attivi

I **ratei attivi** ammontano ad euro 3.365,60 e sono relativi a canoni di locazione di competenza non ancora incassati.

I **risconti attivi** ammontano ad euro 8.643 e sono costituiti da:

licenze d'uso software	3.934
assicurazioni	3.152
altri servizi	1.557

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

---

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

### Patrimonio netto

Il saldo al 31/12/2025 ammonta a 7.871.431, nel corso dell'esercizio ha subito modifiche per effetto del risultato positivo di esercizio.

### Fondi per rischi e oneri

---

Il **Fondo rischi** pari al 31/12/2025 a 105 euro/000 è composto da accantonamenti che la società ha prudenzialmente apportato al 31/12/2025, in particolare per 42 euro/000 relativi a rischi potenziali relativi alla gestione del Parco di Villa Ghigi e per 63 euro/000 relativi a rischi potenziali su progettualità in corso.

### Fondo TFR

---

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto ammonta ad euro 452.163 al 31/12/2025, rispetto al valore iniziale di 474.932 al 31/12/2024.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

## Debiti

### Debiti

I debiti ammontano complessivamente a 2.485.023, le voci più significative sono:

DEBITI V/BANCHE	<b>1.081.594</b>
MUTUO IPOTECARIO 4969535 29/01/2021	476.083
MUTUO CHIROGRAFARIO 4969517	205.412
Banche c/c	99
Banche conto anticipazioni	400.000

Gli importi sono relativi a due contratti di mutuo con Banca Popolare dell'Emilia Romagna dei quali si forniscono informazioni di seguito:

a) Mutuo chirografario n.4969517 stipulato in data del 17/03/2021 per euro 380.000.

T.A.E.G. 1,38%

Durata ammortamento: 120 mesi Periodicità rata: mensile

Tasso d'interesse nominale annuo: 1,25%

b) Mutuo ipotecario n.4969535 gravante sull'immobile acquistato in Via Zurlini n.9 e stipulato in data 10/02/2021 per euro 686.000;

T.A.E.G. 1,19%

Durata ammortamento: 180 mesi Periodicità rata: mensile

Tasso d'interesse nominale annuo 1,00%

La quota di mutui esigibile entro 12 mesi ammonta a euro 82.806, la quota oltre 12 mesi a 598.689.

I "**Debiti verso fornitori**" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. L'importo al 31/12/2025 ammonta ad euro **931.469**.

Nella voce "**Altri debiti**" sono riclassificati i debiti dell'Ente relativi debiti correnti verso dipendenti correnti e differiti, debiti per cauzioni ricevute su contratti di locazione e altre voci minori. Complessivamente la voce altri debiti ammonta ad euro **372.463**,

I debiti **tributari e verso istituti previdenziali** ammontano rispettivamente ad euro 54.158 ed euro 42.334 e corrispondono ai debiti correnti della Fondazione che verranno pagati nel mese di gennaio 2026.

#### **Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Debiti di durata residua superiore a cinque anni sono rappresentati dalle quote di mutuo con scadenza oltre il 31/12/2030 ed ammontano ad:

- euro 10.090 mutuo chirografario n. 4969517
- euro 247.987 mutuo ipotecario n. 4969535

#### **Debiti assistiti da garanzie reali**

Il Mutuo ipotecario n.4969535 è assistito da ipoteca gravante sull'immobile in Via Zurlini n.9, mentre il mutuo chirografario è assistito da pegno, attualmente ridotto ad euro 205.412, costituito da titoli depositati presso la Banca BPER. AL 31/12/2025 l'importo era depositato sul conto corrente dedicato in attesa di essere investito.

#### **Ratei e risconti passivi**

I **Risconti passivi** ammontano ad euro 779.360 e sono relativi per euro 749.530 a contributi su progetti riscontati per tenere conto delle quote di competenza di esercizi futuri, per euro 4.677 a canoni di locazione attivi incassati nel 2025 ma di competenza dell'anno 2026 e per 18.000 euro a rimborsi per oneri pluriennali incassati in anni precedenti ma che vengono riscontati per tenere conto della quota di competenza di esercizi futuri.

## **Nota integrativa, conto economico**

---

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Nei seguenti prospetti è illustrata la ripartizione dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni secondo i seguenti criteri: **Ricavi delle vendite** ricomprendono i proventi relativi ad attività svolte nel corso del 2025 dalla Fondazione, nel perseguimento dei propri fini istituzionali, relativi a canoni di locazione degli immobili costituenti il patrimonio della fondazione e da contratti relativi ad attività, anche parzialmente di natura commerciale svolta dalla Fondazione a seguito della fusione.

	31/12/2025	31/12/2024
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	874.139	803.333
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	924.000	961.000
altri	2.554.620	2.012.209
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>3.478.620</i>	<i>2.973.209</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>4.352.759</i>	<i>3.776.542</i>

I ricavi comprendono:

- canoni di locazioni per euro 549.254, in lieve incremento rispetto ai 525.407 euro dell'esercizio precedente
- ricavi da contratti e corrispettivi per eventi commerciali per euro 324.885 in aumento rispetto ai 277.926 euro dell'esercizio precedente.
- la voce altri ricavi e proventi comprende i contributi ricevuti dalla Fondazione, sia la quota dei membri della Fondazione, euro 924.000, sia la quota relativa ai progetti, valutata secondo competenza, pari ad euro 2.479.290.

Altri ricavi vari per euro 75.330.

La tabella che segue espone il dettaglio dei contributi ricevuti nell'esercizio 2025, per la quota di competenza:

Descrizione	esercizio 2025
<b>Contributi Fondatori e Membri</b>	
Comune di Bologna	879.000
TPER S.p.A.	5.000
ACER	10.000
Bologna Fiere S.p.A.	10.000
CAAB	10.000
Ordine degli Ingegneri di Bologna	10.000
<b>Totale contributi fissi</b>	<b>924.000</b>

Contributi su progetti	Esercizio 2025
<b>Comune di Bologna</b>	
Comune di Bologna - Settore mobilità	180.000
Comune di Bologna - Dipartimento urbanistica casa ambiente	72.350
Comune di Bologna - Area educazione	72.000
Comune di Bologna - Settore quartieri – Amministrazione condivisa e Riforma dei Quartieri	25.000
Comune di Bologna - Bando partecipazione 2023 Regione Emilia-Romagna - progetto Transizione ecologica e climatica	12.000
Comune di Bologna - Area economia - progetto Street tutor	133.505
<b>Università di Bologna</b>	
Università di Bologna - progetto educazione finanziaria	7.098
Università di Bologna - progetto La via della Conoscenza	10.000
<b>Fondi europei - programma ATUSS 2021-2027</b>	
ATUSS progetto Giardino Resilienza	77.515
ATUSS progetto Laboratorio Aperto	51.611
<b>Fondi europei - programma PN Metro 2021-2027</b>	
PN Metro Plus BO1.1.2.1.a Gemello digitale: Governo e Valorizzazione del Patrimonio Dati	236.017
PN Metro Plus BO1.1.2.1.b Transizione digitale	70.384
PN Metro Plus BO2.2.7.2.a Impronta verde e neutralità climatica	274.192
PN Metro Plus BO4.4.11.1.B Cura dei cittadini nella prossimità	44.877
PN Metro Plus BO4.4.11.1.d Azioni integrate per l'infanzia e l'adolescenza	353.528
PN Metro Plus BO4.4.11.1.f Case di quartiere	116.467
PN Metro Plus BO1.1.2.2.a Officine della Conoscenza - Citizen Science	7.132

<b>Fondi europei - programma PNRR PUI</b>	
PNRR PUI - Polo della Memoria Democratica	-
PNRR PUI - Museo dei bambini	12.642
PNRR PUI - Parco del DLF	-
PNRR PUI - Rigenerazione Bolognina	-
PNRR PUI - Ex scalo Ravone	91.956
PNRR PUI - Via della conoscenza	78.399
<b>Fondi europei diretti</b>	
Progetto europeo Cities 4.0 (Horizon)	6.647
Progetto europeo INCA (Horizon)	48.727
Progetto europeo Reallocate (Horizon)	27.880
Progetto europeo Spine (Horizon)	7.118
Progetto europeo Talea (EUI)	13.005
Progetto europeo Horticulture for Well-being (Erasmus)	3.500
<b>Altri contributi pubblici e privati</b>	
Fondazione CN HPC - Innovation grant Gemello digitale	267.513
Città Metropolitana di Bologna - progetto SEM	20.000
Fondazione del Monte - progetto Amministrazione condivisa	33.495
Regione Emilia Romagna - progetto Bologna Attiva	30.281
POR FESR 2014-2020 asse 6 azione 2.3.1 Laboratorio Aperto	48.303
PON METRO 2014-2020 progetto BO1.1.1c Atlante urbano	17.722
Comune di Verona - costruzione e sviluppo di processi partecipativi nell'ambito del progetto "Agenzia urbana di Verona" e "Riqualificazione urbana di San Zeno e San Bernardino"	13.257
Contributo liberale Deloitte volto a realizzare attività educative, inclusive e di formazione rivolte a cittadini e famiglie e interventi di ripristino di alcuni settori del Parco Villa Ghigi	3.718
ARPAE E-R Contributi Progetti INFEAS La scuola in natura	1.050
ARPAE E-R Contributi Progetti INFEAS Turismo sostenibile	2.000
Donazioni varie da cittadini Progetto un albero per te (Parco Villa Ghigi)	8.400
<b>Totale contributi su progetti e liberalità</b>	<b>2.479.290</b>

## Controllo da parte di enti pubblici

Ai fini della verifica del controllo da parte degli enti pubblici, la Fondazione rientra tra gli enti di diritto privato, di cui all'art. 2-bis, co. 2, del d.lgs. 33/2013 riconducibili alla categoria dei soggetti a controllo pubblico.

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	76.283	102.276
7) per servizi	2.091.769	2.076.251
8) per godimento di beni di terzi	51.240	32.136
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	940.618	993.202
b) oneri sociali	299.736	290.395
del personale		
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi	66.541	70.385
c) trattamento di fine rapporto	66.541	70.204
e) altri costi	-	181
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.306.895</i>	<i>1.353.982</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	217.192	198.624
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	90.667	101.981
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	126.525	96.643
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>217.192</i>	<i>198.624</i>
12) accantonamenti per rischi	42.000	-
13) altri accantonamenti	62.785	-
14) oneri diversi di gestione	255.283	391.806
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>4.103.447</i>	<i>4.155.075</i>

Nel corso dell'esercizio si è verificata una riduzione dei costi complessivi, a fronte di un incremento dei contributi per progetti, che ha riguardato principalmente gli oneri diversi di gestione, a seguito della

riduzione della quota di partecipazione alla Fondazione ISCS, da euro 250.000 dell'esercizio 2024 a euro 25.000 per l'anno 2025. Il costo per servizi registra un lieve incremento, mentre i costi del personale dipendente sono lievemente diminuiti.

## Proventi e oneri finanziari

---

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La **gestione finanziaria** ha avuto un impatto contenuto nel 2025, ca. 11k euro, dovuta prevalentemente agli interessi passivi sui mutui, pari a 7.823 euro. La Fondazione ha fatto ricorso ad anticipazioni bancarie solo nel mese di dicembre, quindi l'impatto degli interessi passivi è previsto in crescita nel 2026.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

---

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

---

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte di competenza sono pari ad euro 82.170 e sono costituite da:

- Irap per euro 39.009, in quanto la Fondazione, in qualità di ente non commerciale, paga l'Irap con il metodo contributivo per la parte prevalente di attività non commerciale, in lieve riduzione rispetto all'esercizio 2024;
- IRES, per euro 43.161, dovuta sui proventi da locazione degli immobili.

## Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dipendenti al 1/1/25	Dipendenti al 31/12/25
Dirigente	0	1
Quadro	6	5
I Livello	7	6
II Livello	8	11
III Livello	5	3
IV Livello	1	2
Totale n. dipendenti	27	28

Sempre nel corso del 2025 si sono svolti 4 tirocini extracurricolari e sono state attivate n. 12 collaborazioni coordinate continuative.

La dotazione organica della Fondazione ha subito diverse variazioni nel corso del 2025 ma è rimasta sostanzialmente stabile numericamente parlando. La variazione più significativa da riportare è l'assunzione del nuovo Direttore Generale.

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

---

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., si precisa che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

La Fondazione non eroga compensi a favore dei componenti del consiglio d'amministrazione.

Di seguito viene riportato il costo sostenuto dalla Fondazione per l'organo di controllo:

	<b>Sindaco Unico</b>
Compensi	12.688

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

---

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

---

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione ne dà evidenza nel proprio sito istituzionale.

## Nota integrativa, parte finale

### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 19/03/2026 l'Assemblea dei Soci ha approvato il Bilancio di previsione 2026. Il Bilancio preventivo approvato riporta un risultato netto leggermente migliorativo rispetto a quello del piano strategico triennale 2025-2027 che è stato sviluppato nell'anno 2025 e che aveva come fine quello di comparare i diversi scenari evolutivi e definire i target in grado di portare in equilibrio il bilancio economico della Fondazione a seguito delle perdite riportate negli esercizi precedenti ed in particolare nell'esercizio 2024.

Coerentemente con quanto riportato nel Bilancio di previsione, nei primi mesi del 2026 la Fondazione:

- è pervenuta alla definizione dell'Accordo di Partenariato con l'Università di Bologna del progetto FRESCO - Favorire itinerari RESilienti per nuove COmpetenze e collaborazioni a sostegno dello sviluppo sostenibile - finanziato dal MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica);
- è pervenuta alla definizione della nuova convenzione con il Comune di Bologna – Settore quartieri – Riforma dei quartieri e Bilancio Partecipativo 2026;
- è pervenuta alla definizione e firma di un contratto con la Duke University per la realizzazione di un servizio di utilizzo di spazi per studenti stranieri e l'accompagnamento di tutoraggio per alcune loro attività;
- è pervenuta alla definizione e firma di un accordo di collaborazione con Città Metropolitana di Bologna per la realizzazione di attività di interesse comune nell'ambito delle azioni attuative del piano dell'economia sociale di Città Metropolitana di Bologna
- è stato approvato il nuovo progetto Horizon Europe - CareFabric. Attualmente la Fondazione è in fase di definizione del Consortium Agreement.

### Considerazioni finali

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2025 e la proposta di destinare l'avanzo di bilancio di euro 156.081 a parziale copertura delle perdite a nuovo riportate dagli esercizi precedenti.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 28/04/2026

Il Direttore

Mauro Bigi

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Oswaldo Panaro